

## Enna – Una serra da coltivare per i detenuti



Dettagli

Pubblicato Giovedì, 07 Aprile 2016 22:28

Dal mese di Novembre i detenuti della Casa Circondariale di Enna sono impegnati nella realizzazione e gestione di una serra dedicata alla produzione di ortaggi e verdure.

Tweet

L'idea è nata nell'ambito del Progetto I.SO.LA En id 7218, che ha previsto l'attivazione presso la C.C. di Enna di un corso di formazione professionale dal titolo "Tecnico della produzione



Share

agroalimentare" organizzato dall'Ente di formazione "Euro".

La Dott.ssa Bellelli, direttrice della C.C., e lo staff degli educatori, con a capo la Dott.ssa Rampello, hanno creduto sin da subito nell'idea proposta e, con l'aiuto della squadra M.O.F., hanno individuato e bonificato un'area verde idonea all'impianto della serra e alla coltivazione. Dopo la bonifica del terreno si è proceduto alla realizzazione della serra dove sono stati impiantati pomodori, cipolle, rucola, lattughe e piante officinali, mentre cavolfiori, fave e patate sono stati piantumati a pieno campo. Sono stati messi a dimora, inoltre, nei vari angoli dell'appezzamento piante di agrumi, da frutto e alloro. Diverse piantine sono state donate dal vivaio Biohortoplant.

Gli otto detenuti coinvolti, sotto la direzione del docente Giovanni Barresi, si sono cimentati giornalmente nelle varie fasi del progetto che sarà portato avanti autonomamente dagli allievi anche dopo la chiusura del corso di formazione.

Soddisfazione infinita negli occhi dei detenuti nel vedere i primi frutti del duro lavoro che verrà consumato per il fabbisogno interno. Lavorare la terra, infatti, oltre a rappresentare un impegno giornaliero, può assumere una valenza educativa importante poichè forma "alla fatica e all'attesa" e dona una soddisfazione immediata non necessariamente legata al guadagno.